

**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 11 del 21.11.2013**

**OGGETTO: Modifica della delimitazione dell'ambito territoriale ottimale ATO Toscana Sud come da Deliberazione della Regione Toscana n. 59 del 11.06.2013: determinazioni.**

L'anno duemilatredici addì ventuno del mese di Novembre alle ore 15.00 presso l'Auditorium della "CONFESERCENTI", S.S. 73 Levante n. 10, in Siena si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud così come da convocazione del Presidente dell'Assemblea.

Risultano presenti all'argomento:

N.	PRESENZE COMUNI	QUOTE		
1.	ABBADIA SAN SALVATORE	3,47%	X	
2.	ANGHIARI	0,37%	X	
3.	ARCIDOSSO	0,20%	X	
4.	AREZZO	15,95%	X	
5.	ASCIANO	7,56%	X	
6.	BADIA TEDALDA	0,02%	X	
7.	BIBBIENA	0,48%		X
8.	BUCINE	0,56%	X	
9.	BUONCONVENTO	0,32%		X
10.	CAMPAGNATICO	0,06%	X	
11.	CAPALBIO	0,13%		X
12.	CAPOLONA	0,26%	X	
13.	CAPRESE M.LO	0,09%		X
14.	CASOLE D'ELSA	0,23%		X
15.	CASTEL DEL PIANO	0,30%	X	
16.	CASTEL FOCOIGNANO	0,08%		X
17.	CASTEL S. NICCOLO'	0,12%		X
18.	CASTELFRANCO DI SOPRA	0,15%		X
19.	CASTELL'AZZARA	0,05%		X
20.	CASTELLINA IN CHIANTI	0,19%		X
21.	CASTELNUOVO BERARDENGA	0,37%	X	
22.	CASTIGLION FIBOCCHI	0,17%	X	
23.	CASTIGLION FIORENTINO	0,45%		X
24.	CASTIGLIONE D'ORCIA	0,08%	X	
25.	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1,15%	X	
26.	CAVRIGLIA	0,33%	X	
27.	CETONA	0,14%	X	
28.	CHIANCIANO TERME	0,81%	X	
29.	CHITIGNANO	0,02%		X
30.	CHIUSDINO	0,06%		X

31.	CHIUSI	0,62%		X
32.	CHIUSI DELLA VERNA	0,09%		X
33.	CINIGIANO	0,11%	X	
34.	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,46%	X	
35.	CIVITELLA PAGANICO	6,69%	X	
36.	COLLE DI VAL D'ELSA	1,52%	X	
37.	CORTONA	0,80%	X	
38.	FOIANO DELLA CHIANA	0,52%		X
39.	FOLLONICA	2,09%		X
40.	GAIOLE IN CHIANTI	0,17%		X
41.	GAVORRANO	0,46%		X
42.	GROSSETO	4,33%	X	
43.	ISOLA DEL GIGLIO	0,10%		X
44.	LATERINA	0,14%	X	
45.	LORO CIUFFENNA	0,36%		X
46.	LUCIGNANO	0,18%		X
47.	MAGLIANO IN TOSCANA	0,14%		X
48.	MANCIANO	2,68%	X	
49.	MARCIANO DELLA CHIANA	0,10%		X
50.	MASSA MARITTIMA	0,60%	X	
51.	MONTALCINO	0,45%	X	
52.	MONTE ARGENTARIO	0,52%	X	
53.	MONTE SAN SAVINO	0,35%		X
54.	MONTEMIGNAIO	0,02%		X
55.	MONTEPULCIANO	0,84%	X	
56.	MONTERCHI	0,07%	X	
57.	MONTERIGGIONI	0,87%	X	
58.	MONTERONI D'ARBIA	0,57%	X	
59.	MONTEROTONDO MARITTIMO	0,07%	X	
60.	MONTEVARCHI	1,30%		X
61.	MONTICIANO	0,07%	X	
62.	MONTIERI	0,06%		X
63.	MURLO	0,14%		X
64.	ORBETELLO	0,88%		X
65.	ORTIGNANO RAGGIOLO	0,06%		X
66.	PERGINE VALDARNO	0,23%	X	
67.	PIAN DI SCO'	0,34%	X	
68.	PIANCASTAGNAIO	0,38%		X
69.	PIENZA	0,16%		X
70.	PIEVE S. STEFANO	0,17%		X
71.	PITIGLIANO	0,08%	X	
72.	POGGIBONSI	6,41%	X	
73.	POPPI	0,23%		X

74.	PRATOVECCHIO	0,12%		X
75.	RADDA IN CHIANTI	0,11%	X	
76.	RADICOFANI	0,13%		X
77.	RADICONDOLI	0,03%		X
78.	RAPOLANO TERME	0,30%	X	
79.	ROCCALBEGNA	0,02%	X	
80.	ROCCASTRADA	0,43%	X	
81.	SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,09%	X	
82.	SAN GIMIGNANO	0,67%	X	
83.	SAN GIOVANNI D'ASSO	0,04%		X
84.	SAN GIOVANNI VALDARNO	0,81%	X	
85.	SAN QUIRICO D'ORCIA	0,22%		X
86.	SANSEPOLCRO	1,24%	X	
87.	SANTA FIORA	0,13%		X
88.	SARTEANO	0,26%	X	
89.	SCANSANO	0,15%	X	
90.	SCARLINO	0,34%	X	
91.	SEGGIANO	0,03%		X
92.	SEMPRONIANO	0,04%	X	
93.	SESTINO	0,04%	X	
94.	SIENA	4,25%	X	
95.	SINALUNGA	2,64%	X	
96.	SORANO	0,07%	X	
97.	SOVICILLE	0,56%		X
98.	STIA	0,07%		X
99.	SUBBIANO	0,32%		X
100.	TALLA	0,03%		X
101.	TERRANUOVA BRACCIOLINI	15,73%	X	
102.	TORRITA DI SIENA	0,49%	X	
103.	TREQUANDA	0,06%	X	
	TOTALE	100,00%		

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Ente, in assenza del Presidente dell'Assemblea Emilio Bonifazi, nominato con Deliberazione dell'Assemblea n. 01 del 13.07.2012, assume la presidenza il rappresentante del Comune con il maggiore numero di abitanti ovvero il Vice-Sindaco del Comune di Arezzo Stefano Gasperini.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la dipendente D.ssa Elisa Billi.

Partecipa il Direttore Generale Prof. Ing. Andrea Corti.

E' presente il Revisore Unico dei Conti Rag. Lorenzo Sampieri.

E' presente il Presidente del Consiglio direttivo Ing. Nazareno Betti.

Allegati: si

immediata eseguibilità: si

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che i Comuni Consorziati presenti (57/103) rappresentano il 86,94% delle quote consortili, dichiara valida la seduta, ai sensi di quanto disposto all'art. 14 c. 3 dello Statuto.

Si passa quindi all'esame del sesto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto **"Modifica della delimitazione dell'ambito territoriale ottimale ATO Toscana Sud come da Deliberazione della Regione Toscana n. 59 del 11.06.2013: determinazioni."**

-- Omissis --

**L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

**VISTA** la legge regionale n°69 del 28.12.2011 all'art. 30, comma 1 e comma 5 con cui la Regione Toscana stabilisce rispettivamente la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e le modalità con cui possono essere modificate le delimitazioni degli ATO da parte del Consiglio regionale una volta sentiti le Province ed i Comuni interessati;

**VISTA** la deliberazione assembleare 18 dicembre 2012, n. 12, dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud, con la quale si dava mandato al Direttore generale "per l'emissione di formale parere positivo alla Regione Toscana rispetto alla modifica della delimitazione dell'ATO Toscana Costa e dell'ATO Toscana Sud" rimettendo ogni aspetto operativo conseguente alla concreta modifica del perimetro dell'ATO all'eventuale successivo atto da parte della Regione Toscana ;

**RICORDATO CHE** ai sensi della Deliberazione Assembleare n°9 del 29.10.2009, gli esistenti impianti di trattamento e smaltimento - laddove ricorrano le condizioni di esclusione dal perimetro di affidamento - devono formare oggetto di specifica convenzione con l'Autorità, al fine di disciplinare il conferimento di rifiuti da parte del Gestore Unico;

**VISTA** la nota del 18 marzo 2013 ns prot. 531 a firma del Direttore generale con cui si "conferma parere positivo alla modifica della delimitazione degli ambiti territoriali ottimali ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud mediante inclusione dei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta all'interno dell'ATO Toscana Sud, precisando che:

- a) il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati relativo al territorio dei comuni coinvolti sarà svolto dal gestore unico individuato a termine della procedura di gara, secondo modalità e condizioni previste dal contratto di servizio;
- b) la gestione degli impianti di trattamento e smaltimento di conferimento dei rifiuti provenienti dalle suddette aree territoriali sarà disciplinata da successivi atti convenzionali tra questa Autorità e la società di gestione e dai connessi contratti di conferimento con il gestore unico, secondo lo schema approvato con atto di deliberazione assembleare del 17 marzo 2010, n. 1;

**DATO ATTO CHE** in data 27/03/2013, si è proceduto alla sottoscrizione del Contratto di servizio con Sei Toscana s.c.a.r.l. a rogito del Notaio Avv. Roberto Ceni, come approvato con Delibera Assembleare n°2 del 14.3.2013;

**CONSIDERATO CHE** il Contratto di Servizio disciplina possibili modifiche del perimetro territoriale dell'Ambito Territoriale Ottimale e dunque del Servizio di Ambito, secondo condizioni che garantiscono la piena continuità di servizio e di certezza dell'affidamento dello stesso ai termini di Legge vigente;

**PRESO ATTO** della Delibera del Consiglio Regionale n° 59 del 11.06.2013 pubblicata sul BURT del 26.06.2013 con cui il Consiglio Regionale ha provveduto alla modifica della delimitazione degli

ambiti territoriali ottimali ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69;

**DATO ATTO PERTANTO CHE** la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati relativa al territorio dei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta avverrà sulla base di quanto stabilito e pianificato a base di gara e nel rispetto dei principi e delle modalità stabilite dal Contratto di servizio sottoscritto;

**RITENUTO PERTANTO** necessario definire anche rispetto ai Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta ogni attività già posta in essere o in fase di perfezionamento per il concreto subentro nella gestione del servizio da parte del Gestore affidatario Sei Toscana s.c.a.r.l. con i 103 Comuni afferenti le Province di Arezzo, Grosseto e Siena costituenti l'ATO Toscana Sud ad esito dell'art. 30, comma 1 della L.R. 69/2011;

**TENUTO CONTO CHE** per le attività da espletare si ritiene congruo ipotizzare una fase transitoria di un anno in cui approntare la documentazione necessaria a garantire il corretto svolgimento di ogni attività propedeutica all'avvio della gestione unitaria così come previsto a base di gara di ambito e dal Contratto di servizio sottoscritto, e che pertanto si può ritenere che la cui gestione per i suddetti Comuni potrà avere concreto avvio il 01.01.2015;

**VISTA** la Delibera assembleare n° 6 del 10.10.2012 con cui si procedeva ad approvare lo Statuto di questa Autorità ai sensi della Delibera di Giunta Regionale della Toscana n. 476 del 28.05.2012 con cui veniva approvato lo schema tipo di Statuto;

**DATO ATTO CHE** l'art. 4 dello Statuto dell'Ente al comma 2 stabilisce che *le quote sono aggiornate annualmente secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato A del presente Statuto e al comma 3 che ciascun Comune partecipa alle decisioni Assembleari e contribuisce al pagamento delle spese di funzionamento dell'Ente secondo il valore delle proprie quote;*

**VISTO ANCHE** l'art. 15, comma 1 dello statuto laddove si stabilisce che *"la quota di ripartizione delle spese di funzionamento dell'Autorità servizio rifiuti è stabilita nell'atto di approvazione del bilancio preventivo, come ripartizione delle contribuzioni dei Comuni secondo le proprie quote di partecipazione in vigore al momento dell'approvazione del bilancio"*;

**DATO ATTO** degli incontri effettuati dal Direttore Generale coadiuvato dal Presidente del Consiglio Direttivo Nazareno Betti con i rappresentanti dei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta;

**SENTITA** la presentazione del Direttore Generale;

**VISTA** la regolarità tecnica apposta dal Direttore generale a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**VISTA E RICHIAMATA** la L.R. n. 69 del 28.12.2011;

VISTA la Delibera del Consiglio Regionale n° 59 del 11.06.2013 allegata in atti (**Allegato1**);

VISTO lo Statuto agli artt. 4 e 15 e l'allegato A dello stesso;

**DELIBERA**

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di prendere atto della Delibera del Consiglio Regionale n° 59 del 11.06.2013 pubblicata sul BURT del 26.06.2013 con cui il Consiglio Regionale ha provveduto alla modifica della delimitazione degli ambiti territoriali ottimali ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (**Allegato1**);
3. che la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati relativa al territorio dei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta debba avvenire solo sulla base di quanto stabilito e pianificato a base di gara e nel rispetto dei principi e delle modalità stabilite dal Contratto di servizio sottoscritto;
4. di dare mandato agli uffici di definire anche con i Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta ogni attività già posta in essere o in fase di perfezionamento per il concreto subentro nella gestione del servizio da parte del Gestore affidatario Sei Toscana s.c.a.r.l. con i 103 Comuni afferenti le Province di Arezzo, Grosseto e Siena costituenti l'ATO Toscana Sud ad esito dell'art. 30, comma 1 della L.R. 69/2011;
5. di definire una fase transitoria di un anno in cui approntare la documentazione necessaria a garantire il corretto svolgimento di ogni attività propedeutica all'avvio della gestione unitaria così come previsto a base di gara di ambito e dal Contratto di servizio sottoscritto, e che pertanto si può ritenere che la cui gestione per i suddetti Comuni potrà avere concreto avvio il 01.01.2015;
6. di stabilire che le quote di partecipazione all'Autorità ATO Toscana Sud dei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta verranno stabilite nell'atto di approvazione del bilancio preventivo 2014 secondo le modalità stabilite dallo Statuto dell'Ente agli artt. 4 e 15 e all'allegato A dello stesso;

Eseguita la votazione in relazione ai sopraindicati punti si hanno i seguenti risultati, accertati e proclamati dal Presidente:

Presenti	57 (quote 86,94%)
Votanti	56 (quote 86,88%)
Astenuti	01 (Comune di Monterotondo M.mo 0,06%)
Contrario	
Voti favorevoli	56 pari al 86,88% delle quote dell'assemblea votante

**Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione assembleare avente ad oggetto: " Modifica della delimitazione dell'ambito territoriale ottimale ATO Toscana Sud come da Deliberazione della Regione Toscana n. 59 del 11.06.2013: determinazioni."**

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Presenti	57 (quote 86,94%)
Votanti	56 (quote 86,88%)
Astenuti	01 (Comune di Monterotondo M.mo 0,06%)
Contrario	
Voti favorevoli	56 pari al 86,88% delle quote dell'assemblea votante

**Avendo la maggioranza rispettato le soglie previste dallo Statuto, il Presidente dichiara immediatamente esecutiva l'odierna deliberazione assembleare avente per oggetto " Modifica della delimitazione dell'ambito territoriale ottimale ATO Toscana Sud come da Deliberazione della Regione Toscana n. 59 del 11.06.2013: determinazioni."**



**DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE N. 11 del 21.11.2013**

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Stefano Gasperini



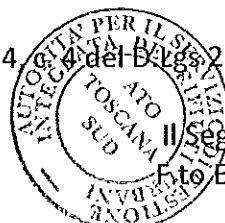
IL SEGRETARIO  
F.to Elisa Billi

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è divenuto esecutivo il 21 NOV. 2013

giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs 267/2000;

per dichiarazione di immeditata esecutività, ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs 267/2000.



Il Segretario  
F.to Elisa Billi

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, è posta in pubblicazione sul sito web [www.atotoscanasud.it](http://www.atotoscanasud.it), ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.69/2009, per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, del D.Lgs 18 agosto 2000, 267, a decorrere dal 05 DIC. 2013

Siena, il 05 DIC. 2013



Il Dipendente incaricato  
Massimiliano Terranzani

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

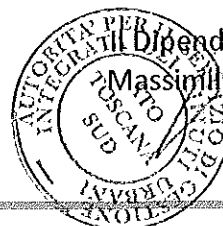
Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Siena, il 05 DIC. 2013



Il Segretario  
F.to Elisa Billi

**ATTESTAZIONE DI FINE PUBBLICAZIONE**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line del sito [www.atotoscanasud.it](http://www.atotoscanasud.it) dal giorno 05 DIC. 2013 al giorno 20 DIC. 2013 per 15 giorni consecutivi.



Il Dipendente incaricato  
Massimiliano Terranzani

**AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD**


**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE**

**ARGOMENTO ISCRITTO ALL'O.D.G. N.6 DELLA SEDUTA DELL' ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL  
GIORNO 21.11.2013**

**OGGETTO: Modifica della delimitazione dell'ambito territoriale ottimale ATO Toscana Sud come  
da Deliberazione della Regione Toscana n. 59 del 11.06.2013: determinazioni.**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.  
18/08/2000 n. 267.

Data, 21 NOV. 2013

  
Il Direttore Generale  
F.to Andrea Corti

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, c. 4, D.Lgs. n.  
267/2000

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Affari  
Contabili, Economici e Finanziari  
Dott.ssa Elisa Billi

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

*Il Presidente*

Roberto Giuseppe Benedetti

*I Segretari*

Daniela Lastri

Mauro Romanelli

DELIBERAZIONE 11 giugno 2013, n. 59

Modifica della delimitazione degli ambiti territoriali ottimali ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007).

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista, in particolare, la parte IV (Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati) del sopracitato decreto;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007);

Visto l'articolo 30, comma 1, della l.r. 69/2011 che, per la gestione integrata dei rifiuti urbani, individua gli ambiti territoriali ottimali (ATO) come segue: ATO Toscana Centro, costituito dai comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia, con esclusione dei Comuni di Marradi, Palazzuolo sul Senio e Firenze; ATO Toscana Costa, costituito dai comuni compresi nelle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno; ATO Toscana Sud, costituito dai comuni compresi nelle province di Arezzo, Siena e Grosseto;

Visto, altresì, il comma 5 dell'articolo 30 della l.r. 69/2011, che dispone che, alla modifica delle delimitazioni degli ATO, si provvede con atto del Consiglio regionale sentite le autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le province ed i comuni interessati;

Viste le deliberazioni dei Consigli comunali di Piombino (n. 157 del 12 dicembre 2011), Castagneto Carducci

(n. 128 del 12 dicembre 2011), San Vincenzo (n. 104 del 12 dicembre 2011), Campiglia Marittima (n. 112 del 12 dicembre 2011), Suvereto (n. 54 del 14 dicembre 2011) e Sasseta (n. 20 del 12 dicembre 2011), con le quali si richiedeva alla Regione Toscana di verificare le condizioni per il passaggio dei suddetti territori dall'ATO Toscana Costa all'ATO Toscana Sud;

Considerato che tali atti si configurano come richieste alla Regione Toscana di modifica delle delimitazioni di cui all'articolo 30, comma 1, della l.r. 69/2011 per gli ATO interessati;

Viste le note protocollo A00-GRT/97984/P.070.030 del 04 aprile 2012 e A00-GRT/244514/P.070.030 del 10 settembre 2012 a firma del responsabile del settore rifiuti e bonifiche dei siti inquinati della Regione Toscana con le quali, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della l.r. 69/2011, si richiedeva all'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud, all'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa e alla Provincia di Livorno il parere di competenza in merito alla modifica della delimitazione dell'ATO Toscana Costa e dell'ATO Toscana Sud richiesta dai Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sasseta;

Considerato che, con le medesime note, è stato, altresì, richiesto un parere alle Province di Pisa e Arezzo, in qualità di province che convocano la conferenza dei servizi di cui all'articolo 12, comma 2, della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), in merito ai possibili effetti dell'eventuale modifica della delimitazione dell'ATO Toscana Sud e Toscana Costa sul quadro pianificatorio dei rispettivi piani interprovinciali dei rifiuti;

Vista la nota protocollo A00-GRT/244173/P.70.30 del 10 settembre 2012 a firma del Commissario dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa, con la quale l'autorità esprime parere positivo in merito alla modifica della delimitazione in parola;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale della Provincia di Livorno del 11 settembre 2012, n. 142, con la quale si esprime parere favorevole alla nuova proposta di delimitazione;

Vista la deliberazione assembleare 18 dicembre 2012, n. 12, dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud, con la quale si dà mandato al Direttore generale di detta autorità "per l'emissione di formale parere positivo alla Regione Toscana rispetto alla modifica della delimitazione dell'ATO Toscana Costa e dell'ATO Toscana Sud";

Vista la nota protocollo A00-GRT/75458/P.10.20 del 18 marzo 2013 a firma del Direttore generale dell'ATO Toscana Sud con la quale, vista la delega conferita dall'Assemblea dell'Autorità con la deliberazione 12/2012, si "conferma parere positivo alla modifica della delimitazione degli ambiti territoriali ottimali ATO Toscana Costa e ATO Toscana Sud mediante inclusione dei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta all'interno dell'ATO Toscana Sud, precisando che:

a) il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati relativo al territorio dei comuni coinvolti sarà svolto dal gestore unico individuato a termine della procedura di gara, secondo modalità e condizioni previste dal contratto di servizio;

b) la gestione degli impianti di trattamento e smaltimento di conferimento dei rifiuti provenienti dalle suddette aree territoriali sarà disciplinata da successivi atti convenzionali tra questa Autorità e la società di gestione e dai connessi contratti di conferimento con il gestore unico, secondo lo schema approvato con atto di deliberazione assembleare del 17 marzo 2010, n. 1";

Vista la nota protocollo A00-GRT/286502/P.70.120 del 22 ottobre 2012 a firma del dirigente del servizio ambiente della Provincia di Pisa con la quale si rilascia nulla osta a un'eventuale modifica della delimitazione dei due ATO in quanto, sentite le Province di Massa Carrara, Lucca e Livorno, l'eventuale esclusione dei comuni richiedenti "non viene a inficiare in alcun modo la pianificazione in itinere della gestione dei rifiuti solidi urbani, considerato che è già previsto per tale area un'integrazione impiantistica con l'ATO Toscana Sud";

Vista la nota protocollo A00-GRT/338901 del 17 dicembre 2012 a firma del dirigente del settore ecologia della Provincia di Arezzo, con la quale viene espresso parere favorevole, anche in nome e per conto delle province di Grosseto e Siena, alla modifica della delimitazione dell'ATO Toscana Costa e dell'ATO Toscana Sud "condizionato a che la Regione Toscana ponga in essere, tempestivamente, le necessarie azioni che evitino che le province di Arezzo, Grosseto e Siena debbano avviare nuovamente il procedimento per la formazione del piano interprovinciale di gestione dei rifiuti, rendendo di fatto superato quanto fino ad oggi prodotto dalle stesse per la necessità che venga coinvolta, nel procedimento di predisposizione e approvazione del piano interprovinciale, anche la Provincia di Livorno. Poiché, quanto sopra riportato fa riferimento all'articolo 12 della l.r. n. 25/1998, è di tutta evidenza che le azioni che ci si attende dalla Regione dovranno risultare adeguate rispetto a tale quadro normativo";

Considerato che è stata avviata la procedura per la predisposizione e approvazione di una proposta di

modifica della normativa regionale, al fine di assicurare il necessario coordinamento tra la procedura di modifica della delimitazione degli ATO di cui all'articolo 30 della l.r. 69/2011 e le procedure di adozione e approvazione dei piani interprovinciali di cui all'articolo 12 e seguenti della l.r. 25/1998;

Considerato che la suddetta proposta di modifica normativa persegue le finalità di disciplinare il procedimento di adozione e approvazione dei piani interprovinciali di gestione dei rifiuti per le province che ricadono in due diversi ATO;

Rilevato che, nel caso di cui trattasi, risulta già avviato il procedimento di adozione dei piani interprovinciali di gestione dei rifiuti interessati dalla modifica di delimitazione degli ATO di cui alla presente deliberazione;

Rilevato, altresì, che gli atti, anche endoprocedimentali, già compiuti nel procedimento di adozione dei piani interprovinciali interessati restano fermi e che il procedimento del piano interprovinciale che interessa l'ATO Toscana Sud debba essere integrato, per la parte concernente i rifiuti urbani, solo con riferimento al territorio che, a seguito dell'approvazione della deliberazione del Consiglio regionale, transiterà in detto ATO;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 29 maggio 2013;

Ritenuto opportuno procedere alla modifica della delimitazione dell'ATO Toscana Costa e dell'ATO Toscana Sud, come richiesto dai Consigli comunali di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta, in quanto non sussistono motivazioni ostative;

#### DELIBERA

1. di modificare, ai sensi della articolo 30, comma 5, della l.r. 69/2011, la delimitazione dell'ATO Toscana Costa e dell'ATO Toscana Sud di cui all'articolo 30, comma 1, lettere b) e c), della medesima legge regionale, prevedendo il passaggio dei Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta, appartenenti alla provincia di Livorno dall'ATO Toscana Costa all'ATO Toscana Sud;

2. di approvare la nuova delimitazione dell'ATO Toscana Costa e dell'ATO Toscana Sud come di seguito definita:

- ATO Toscana Costa, costituito dai comuni compresi nelle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno con esclusione dei Comuni di Piombino, Castagneto

Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta;

- ATO Toscana Sud, costituito dai comuni compresi nelle province di Arezzo, Siena, Grosseto e dai Comuni di Piombino, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta della Provincia di Livorno.

3. di disporre che il procedimento per l'adozione del piano interprovinciale dei rifiuti dell'ATO Toscana Sud, in corso al momento dell'entrata in vigore della presente delibera, sia integrato, per la parte concernente i rifiuti urbani, solo con riferimento al territorio dei comuni trasferiti all'ATO Toscana Sud. Sono fatti salvi gli atti, anche endoprocedimentali, già adottati o approvati al momento dell'entrata in vigore della presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l. r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

#### IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

*Il Presidente*  
Giuliano Fedeli

*I Segretari*  
Daniela Lastri  
Marco Carrarese

#### - Ordini del giorno

ORDINE DEL GIORNO 11 giugno 2013, n. 201

Ordine del giorno collegato alla deliberazione 11 giugno 2013, n. 57 (Individuazione del reticolo idrografico e di gestione ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera e), della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994").

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994) con la quale è stata riorganizzata la disciplina in materia di consorzi di bonifica con l'obiettivo di garantire

omogeneità ed uniformità della attività della bonifica sul territorio regionale;

Visto l'articolo 22, comma 1, lettera e), della l.r. 79/2012 che attribuisce al Consiglio regionale il compito di individuare, con propria deliberazione, il reticolo idrografico ed il reticolo di gestione;

Vista la propria deliberazione 11 giugno 2013, n. 57 (Individuazione del reticolo idrografico e di gestione ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera e), della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994"), con la quale si individua il reticolo idrografico e di gestione;

Considerato in particolare l'articolo 4, comma 1, lettera a), della l.r. 79/2012, che definisce il reticolo di gestione come "il sottoinsieme del reticolo idrografico che necessita di manutenzione, sorveglianza e gestione per garantire il buon regime delle acque, prevenire e mitigare fenomeni alluvionali";

Considerato che la Seconda e la Sesta commissione consiliare, a seguito delle consultazioni effettuate e dei pareri obbligatori esaminati nel corso dell'istruttoria della del. c.r. 57/2013, hanno riscontrato da parte dei soggetti gestori e degli enti locali, la preoccupazione che l'incremento dello sviluppo lineare del reticolo di gestione possa avere problematiche conseguenze per un possibile aumento del contributo di bonifica a carico degli attuali consorziati;

Rilevato che il Consiglio delle Autonomie locali, nel proprio parere obbligatorio, espresso in data 29 maggio 2013, raccomanda una particolare attenzione alla determinazione del contributo di bonifica a carico dei cittadini residenti nelle zone montane;

Considerato che la determinazione del contributo di bonifica sarà oggetto di ulteriore riflessione in occasione dell'adempimento previsto all'articolo 22, comma 1, lettera e), della l.r. 79/2012, che attribuisce al Consiglio regionale il compito di approvare, con propria deliberazione, linee guida per l'adozione dei piani di classifica;

#### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

in occasione della presentazione della proposta di deliberazione al Consiglio regionale di linee guida per l'adozione del piano di classifica, a valutare misure opportune affinché non vi sia, in conseguenza dell'incremento lineare del reticolo di gestione, un aumento di oneri a carico dei cittadini residenti nelle zone montane o, in alternativa, siano previste forme com-